

**Il debutto di <Naso d'argento> all'Arena del Teatro al Parco,
co-produzione Briciole/ Solares e Accademia Perduta,
La tradizione della fiaba, la creatività di Francesca Grisenti e Consuelo Ghiretti**

Gli spettacoli di Teatro Ragazzi più belli, capaci di creare incanto, stimoli interiori che durano nel tempo, nascono insieme dalla sensibilità verso l'infanzia - con il coraggio dei salti narrativi, delle sorprese che possono far paura, dell'irrazionale fantastico nella realtà delle emozioni - e dalla necessità degli artisti di restare fedeli alla propria poetica, di non rinunciare a sé, alla propria ricerca. E questo riesce a fare la compagnia g.g. di Francesca Grisenti e Consuelo Ghiretti che, dopo l'indimenticabile gioiello teatrale <Le Nid>, ha debuttato con <Naso d'argento> all'Arena del Teatro al Parco, ispirato a una delle fiabe della raccolta di Italo Calvino, resa teatrale con un'articolata scenografia a più piani, l'uso di pupazzi in varie dimensioni e una recitazione spigliata, divertita, in azioni veloci che, pur conservando il filo narrativo, permettono anche passaggi danzati, ritmi che trasmettono il piacere di stare insieme.

Quale personaggio torna alla mente se c'è, in un magnifico palazzo da vivere in libertà, una porta che non deve assolutamente essere aperta? Barbablù! Del resto cosa può tentare di più di un divieto? Come per il frutto proibito! E se ci sono in una fiaba tre fratelli chi si dimostrerà il più intelligente, capace di trovare una soluzione che renda tutti felici? Il più piccolo naturalmente. Qui in verità ci sono tre sorelle che devono continuamente lavorare come la loro mamma, sempre alla fonte a lavare i panni. Tanti i desideri, impossibile realizzarli. Ma arriva un ricco signore - la testa/ pupazzo, l'abito coprente, la mano è dell'animatrice che resta nascosta - che chiede una delle sorelle per i lavori di pulizia nella sua ricca dimora. Tocca quindi alla seconda sorella - e poi alla terza...Non c'è sangue ma un'atmosfera infernale di fumo e fiamme oltre la soglia vietata.

<Naso d'argento> - pupazzi di Ilaria Comisso, che firma anche le scene insieme a Donatello Galloni, responsabile delle luci, costumi di Maria Barbara De Marco, musiche a cura di Davide Zilli e Rolando Marchesini, produzione Briciole Solares con Accademia Perduta - lascia aperti, con intelligente leggerezza, nuovi quesiti su cui riflettere per il valore dei segreti e, anche, a volte, delle bugie...Una bellissima atmosfera nella sera al Parco: dopo la concentrazione dell'ascolto, grandi e bambini insieme, e l'esplosione degli applausi, tanti ancora a chiedere alle autrici/attrici dei personaggi, i movimenti dei pupazzi, quelle farfalle che tornano in scena...

Valeria Ottolenghi